



«CARNETS D'ALPAGE»: E IL DISEGNO PRENDE QUOTA

Il 10, 11, 12, 13 e 14 luglio si organizzeranno i «Carnets d'Alpage», basati su un'idea dei "croqueurs de montagne" (cercatori della montagna) Vincent Desplanche, Luc Perrillat e Pierre Amoudry. Nel programma di questi incontri per realizzare schizzi di montagna *in situ*, troviamo laboratori supervisionati dagli artisti invitati, passeggiate per realizzare schizzi, mostre, proiezioni, autografi, concerti-aperitivo... altrettanti pretesti per incrociare gli sguardi, scambiare e tracciare insieme i profili di una montagna creativa e colorata.

Informazioni e prenotazioni per i workshop su dessinersurlevif.com/carnets-dalpage-2021



MOMENTI SALIENTI...

29° FESTIVAL - DISARTICOLATO - «AU BONHEUR DES MÔMES», DAL 23 AL 27 AGOSTO: UN'EDIZIONE PESO PIUMA, MA CHE STUZZICA LA CURIOSITÀ...

Dopo una pausa forzata di un anno, è con una formula in armonia con i vincoli imposti dal momento, disarticolata come vuole il tema dell'anno (la marionetta), che «Au Bonheur des Mômes» farà il suo ritorno in questa estate particolare, segnata da un'attenzione ai suoi fondamenti: spettacoli dal vivo, e nient'altro che spettacoli dal vivo! Vale a dire 35 artisti e compagnie contro quasi un centinaio solitamente presenti, per 90 spettacoli contro i circa 450 proposti in tempi normali. Un'edizione peso piuma, ma che stuzzica la curiosità...

Programma completo e prenotazione dei biglietti da lunedì 5 luglio su aubonheurdesmomes.com



...MOSTRE...

«DES HOMMES ET DES ARBRES» (UOMINI E ALBERI)

Scoprite le segherie del passato nelle valli di Thônes e l'evoluzione del know-how dei mestieri del legno, una mostra immersiva attraverso fotografie inedite per un viaggio colorato...

Alla Maison du patrimoine

«SEMPLICEMENTE... FAMIGLIA RURALE»
STORIE DI RITORNI CONSAPEVOLI ALLA TERRA
di Moreno Vignolini

Entrare nella vita quotidiana delle famiglie rurali per coglierne l'essenza, il lavoro, i momenti familiari e più intimi, per raccontare la motivazione che ancora oggi porta alla scelta di tornare alla terra: per chiudere l'Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare, il giornalista e fotografo valdostano Moreno Vignolini ha realizzato il progetto fotografico «Semplicemente... Famiglia Rurale» con la sponsorizzazione di Cibra Italia. Per un anno e mezzo, ha seguito tre giovani famiglie rurali della Valle d'Aosta per fornire una rappresentazione attuale di questo ambiente.



...VISITE...

«LA MAISON DU PATRIMOINE» A LUME DI LANTERNA

Un'esperienza memorabile, godendo dell'atmosfera speciale di una visita notturna, a lume di lanterna, di questo antico chalet. Tra l'oscurità e la luce, il crepitio della legna e il crepitio del fuoco nel camino, riuscirete a trovare la data, difficilmente credibile, incisa al contrario sulla trave più antica della venerabile dimora? Un indizio... prendete le scale che portano al fienile!

I mercoledì sera di luglio e agosto
Prezzo: 6 €/adulti - 3,50 € bambini (da 6 a 12 anni)
Programma completo delle visite su patrimoine-legrandbornand.com

...E LABORATORI, PER
CONOSCERE LE ALPI
DIVERTENDOSI!

Racconti di montagna, lavorazione del cuoio e legno, vita nei giardini, animali e architettura... da venerdì 16 luglio a venerdì 20 agosto, «La Source» farà scuola invitando grandi e piccini a conoscere meglio le Alpi attraverso laboratori creativi condotti da artisti e altri specialisti dell'ambiente come la LPO (Lega per la protezione degli uccelli) o l'Ecomuseo del bosco e della foresta di Thônes.

Programma completo, prezzi e registrazione su lasource-legrandbornand.com

« LA SOURCE »...
...IN PRATICA:

Aperta dal 5 luglio al 1° settembre, da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, e la domenica dalle 14.30 alle 18.30
Prezzi: A partire da 8 €/pass ½ giornata all'aperto + visita libera de «La Maison du Patrimoine» (gratis per i bambini - 4 anni). Gruppi: 7 €/pers. Laboratori: da 5 a 20 €/bambino.
«La Maison du Patrimoine»: visita libera (escluso esterno «La Source») a partire da 2,70 €.
Visite guidate e a tema a partire da 3,50 €/pers.

Inaugurazione ufficiale venerdì 27 agosto

Contattateci!

00 33 (0)4 50 02 78 35
lasource@legrandbornand.com

Comunicato stampa
Julien-Gabriel Perbellini
00 33 (0)4 50 02 78 05
00 33 (0)6 28 42 66 23
jgperbellini@legrandbornand.com

LE GRAND BORNAND

«A ll'angolo di uno stagno, all'ombra di una vecchia cascina o in mezzo a un prato, da quest'estate un nuovo posto a Grand-Bornand inviterà grandi e piccini a prendersi del tempo per stare insieme. Fonte di conoscenza e di creazione, fonte di vita e di trasmissione, è abbastanza naturale che questo luogo si chiami «La Source» (la Fonte). Con il cambiare delle stagioni, i temi cambieranno, ma il messaggio rimane lo stesso: ascoltare le montagne e lasciare che ci guidino verso sentieri inesplorati.»



apertura lunedì 5 luglio



LA MAISON DU PATRIMOINE

RITORNO A «LA SOURCE...»!

UNA CREAZIONE ORIGINALE NATA DA UNA STORIA DI 30 ANNI...

Il lancio di «La Source» segna il culmine di un progetto a lungo termine volto a dare nuova vita all'ex «Ferme de la Nature» (Fattoria della Natura), uno spazio di accoglienza allestito all'interno di un vecchio chalet che si affaccia sul campo sportivo della località. Avviato nel 2014 dal comune di Grand-Bornand, questo progetto, che è una leva di diversificazione di attività volte a scoprire la cultura della montagna (nel senso più ampio del termine), rafforza il posizionamento «arte e cultura» del borgo, e interessa sia il pubblico turistico che quello locale.

L'apertura de «La Source» si inserisce in una storia trentennale con il festival «Au Bonheur des Mômes», pilastro della politica degli eventi del Grand-Bornand, di cui sarà d'ora in poi un'estensione logica, oltre che una base "fisica". In questo senso, «La Source» va intesa come una nuova tappa nel dispiegamento della politica artistica della località, nonché una porta d'accesso a un universo in movimento, che alla fine riunirà altre forme artistiche e iniziative del patrimonio: Percorso artistico della mucca, visite alla fattoria...

... COME PARTE DI UN'INIZIATIVA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA CON MORGEX (ITALIA)

«La Source» si presenta come spazio multidisciplinare per l'esplorazione e la creazione condivisa, che adatta al contesto locale i principi dei nuovi luoghi, che si sono sviluppati fino ad allora nelle grandi città. Innovativa nella sua forma, «La Source» fa anche parte di un'iniziativa di cooperazione transfrontaliera con il comune di Morgex (Val d'Aosta - Italia), il cui progetto «Parco della Lettura» costituisce, analogamente al progetto Bornandin, un centro di attrazione che apre nuove prospettive di sviluppo del turismo nel suo territorio. Infatti, questi due progetti sono stati realizzati nell'ambito del programma «Famiglia in montagna tra natura e cultura», cofinanziato all'85% dal programma di cooperazione territoriale europea Italia/Francia Interreg ALCOTRA 2014-2020.

La dimensione transfrontaliera de «La Source» sarà illustrata quest'estate con l'accoglienza di una mostra del fotografo valdostano Moreno Vignolini, la presenza dell'illustratrice italiana Silvia de Bastiani alla prima edizione dei «Carnets d'Alpage» o l'impressionante macchina cinetica creata appositamente dallo scultore svizzero Pascal Bettex, fulcro della collezione permanente de «La Source» (vedi sotto).



«LA SOURCE»
E «LA MAISON
DU PATRIMOINE»:

INSIEME
PER LA
TRASMISSIONE!

Fin dall'inizio del progetto «La Source», era naturale che quest'ultima e «la Maison du patrimoine» fossero strettamente associate ad una stessa vocazione comune: la trasmissione di informazioni immergendo i visitatori nella vita delle Alpi di ieri e di oggi. Un autentico chalet che, come più di 400 chalet del Grand-Bornand, è sopravvissuto ai secoli, acquisendo una patina che gli conferisce un carattere singolare. «La Maison du patrimoine», un'iniziativa dell'Association du Patrimoine Bornandin fondata nel 1992, presenta una collezione di mobili e oggetti d'epoca sapientemente esposti e può essere visitata in autonomia, accompagnati da una guida o su base tematica da due mediatori del patrimonio...

UN BIGLIETTO COMBINATO PER VISITARE ENTRAMBI I SITI

Un primo atto forte simboleggia la sinergia dei due siti, con il lancio di un'identità grafica comune ispirata a ciò che si vede e si farà. Più concretamente, è stato istituito un sistema di biglietti gemelli (vedi retro) ed è stato tracciato un percorso pedonale dal centro del borgo, che collega le due case.



NELLA TERRA DEI «BONHEUR DES MÔMES»

UN'ESPLORAZIONE GIOCOSA E STRAVAGANTE DELLE ALPI!



Luogo di scoperta e di condivisione intorno alle Alpi, aperto da maggio a ottobre, «La Source» mira ad accogliere diversi tipi di pubblico (singoli, gruppi, scolaresche...) proponendo attività educative e creative all'interno e all'esterno. Strutturato in spazi dedicati («Arbre à jouer, Ruches à livres, Manège chaudron»), oggetti insoliti, giardino dei piccoli contadini, laboratori, «Grande aux étoiles»...), un programma artistico annuale arricchirà il sito per farlo evolvere e vivere.

«La Source» è, per la sua stessa natura e la genesi che opera, il frutto delle riflessioni di un comitato direttivo che ha associato i talenti e le competenze di artisti, abitanti e funzionari eletti del Grand-Bornand, tecnici e membri dell'Association du Patrimoine Bornandin in grado di rispondere a diverse questioni in risonanza con i tempi:

Una sfida turistica:

reando una leva di attività per la località, mettendo in evidenza il patrimonio culturale e naturale della montagna e delle Alpi;

Una sfida educativa:

offrendo ai bambini un luogo di attività originale e coinvolgente, dove possono imparare divertendosi;

Una sfida artistica:

servire la vocazione creativa del Grand-Bornand attraverso la diffusione culturale a livello locale, regionale e transfrontaliero;

Una sfida ambientale:

promuovendo l'ambiente montano attraverso la trasmissione di valori che associano lo sviluppo sostenibile e la tutela del patrimonio;

Una sfida sociale e partecipativa:

favorendo il legame tra le generazioni attraverso la co-costruzione permanente del luogo tra abitanti, visitatori e attori dell'Alpe.



L'AREA GIOCO ALL'APERTO E «RUCHES À LIVRES»

Un invito alla scoperta e al gioco, questo prato ai margini della foresta con la sua insolita ambientazione artistica porta i bambini in un viaggio nel cuore del patrimonio alpino. Inoltre, e sempre per servire l'immaginazione dei visitatori, alveari pieni di libri sono disseminati in tutto questo straordinario giardino, come un invito per grandi e piccini a raccogliere belle storie.

Cose da vedere e da fare: «l'Arbre à jouer»

Pezzo iconico dello spazio esterno, questo albero gigante, come se fosse uscito da una fiaba, è caduto... per fungere da rifugio agli esseri viventi (animali e umani...). Spazi gioco liberi e cooperativi si susseguono di tronco in tronco, invitando grandi e piccini a divertirsi assieme intorno alla vita di montagna: bidoni per il latte, macchinari da caffè e altri vecchi sci vengono utilizzati per sfide divertenti e istruttive.

LA CAFFETERIA

Incrocio tra le diverse aree della casa, luogo di relax e di condivisione per eccellenza con la sua grande terrazza che offre una vista inedita sul borgo, ecco il nuovo luogo di tendenza del Grand-Bornand dove persone e generazioni si incontreranno per una pausa... rinfrescante, tra due esperienze.

Cose da vedere e da fare: il «Bô'Bar»

Creazione originale del «Théâtre de la Toupine», tra l'altro co-organizzatore del festival «Au Bonheur des Mômes», questo zinco monumentale, fatto di oggetti metallici compressi stile «César», troneggia nel cuore del «Café», dandogli la sua anima.

«LA GRANGE AUX ÉTOILES»

Questo auditorium modulare sublima l'antica intelaiatura della vecchia fattoria intorno a uno spettacolare insieme di luci moderne.

PICCOLO GIARDINO DEI CONTADINI

Già implementata con successo da diversi anni in questo sito, questa fattoria didattica riunisce piante e piccoli animali per un risveglio ludico e sensoriale al rispetto della natura e della sua diversità.

LE SALE LABORATORIO

Pratiche e funzionali, questi spazi distribuiti su due livelli della vecchia cascina saranno in grado di ospitare varie attività creative per tutti i tipi di pubblico.



«la vache cinétique», una macchina in movimento creata dallo scultore valdese Pascal Bettex, «le manège chaudron» alimentata dai genitori, «la Sonnaille géante» e il suo carillon, un omaggio alla musica delle campane di montagna...

IN CIFRE

8 000

visitatori attesi a «La Source» durante la sua prima stagione d'inaugurazione

70

posti a sedere per l'auditorium «La Grange aux Étoiles» nel vecchio fenile

2

settimane tematiche sperimentali organizzate in loco durante le estati 2018 e 2019

1 700 000€

Questo è l'importo totale del progetto, sovvenzionato per 1.033.019 € (412.900 € dal Dipartimento dell'Alta Savoia attraverso il Piano del Turismo + 379.219 € dall'Europa attraverso FEDER-ALCOTRA (Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera) + 240.900 € dall'Europa attraverso FEDER-POIA (Programma Interregionale del Massiccio delle Alpi)

8 opere d'arte permanenti originali, all'inaugurazione...

40

laboratori per scoprire la natura, il patrimonio e altre pratiche artistiche e manuali

da 8000 a 12 000

visitatori accolti ogni anno alla «Maison du Patrimoine» del Grand-Bornand

1594

è l'anno inciso sulla più antica trave datata del Grand-Bornand, integrata nell'intelaiatura della «Maison du Patrimoine»



«LA SOURCE»

